

# Tavolo nazionale al Ministero dell'Interno Riparte il confronto

Dopo l'incontro con il **Ministro** dell'Interno Matteo Piantedosi del 17 gennaio, al quale avevamo esposto una **serie di problematiche** che interessano il personale del nostro Dicastero, è ripartito il confronto con l'Amministrazione a livello nazionale.

Infatti, ieri ed oggi si sono svolte **due riunioni** sindacali durante le quali sono stati affrontati i temi caldi delle **famiglie professionali, della mobilità volontaria ed dei lavoratori in somministrazione**. Ecco gli aggiornamenti.

## Famiglie professionali e Mobilità

Nella riunione del 25 gennaio u.s. come primo argomento si è trattato delle **famiglie professionali**. Dall'esame della bozza, abbiamo riscontrato che l'Amministrazione ci è venuta incontro su molti temi ma pur essendo state accolte molte nostre proposte, al momento non siamo ancora soddisfatti, e un accordo in questi termini non è ancora firmabile da parte nostra.

Abbiamo quindi avanzato ulteriori osservazioni e proposte, e dobbiamo riconoscere che l'Amministrazione ha apprezzato questo contributo, riservandosi una prossima nuova bozza nella quale, ci aspettiamo, vengano meglio precisate anche alcune questioni relative ai **percorsi professionali, all'ordinamento del personale e alle norme di prima applicazione**.

Ci siamo riservati quindi di visionare la prossima bozza che ci sarà sottoposta ed attendiamo a breve una nuova convocazione.

Passando poi al secondo argomento, relativo alla **mobilità volontaria** del personale, abbiamo constatato che la bozza che ci è stata proposta, pur recependo molte delle nostre osservazioni, in alcuni punti risulta ancora carente ed è per questo che ci siamo riservati di approfondire e trasmettere ulteriori proposte.

## Lavoratori in somministrazione

Nella riunione che si è svolta questa mattina, 26 gennaio 2023, siamo stati informati circa la situazione relativa ai **dipendenti delle agenzie di lavoro in somministrazione** che hanno terminato il loro servizio presso prefetture e questure alla fine dello scorso anno.

È stato comunicato l'avvio dell'iter per l'assunzione di **800 lavoratori** in somministrazione in base al budget assegnato per il 2023: n. **300** unità al Dipartimento delle Libertà Civili e n. **500** unità al Dipartimento P.S. e viste le procedure e i tempi, il percorso non si concluderà prima della fine di marzo. Auspichiamo che si possa anche aumentare il numero delle unità sino ad esaurimento del budget assegnato e che potrà essere speso entro il 31.12.2023.

Si prevede di inserire nel bando un titolo preferenziale per i lavoratori in somministrazione che hanno già prestato il proprio lavoro presso il Ministero dell'Interno.

Inoltre ci hanno informato sullo stato delle procedure volte all'assunzione dei 1400 ex Assistenti Amministrativi e 283 ex Assistenti informatici.

Abbiamo ribadito la **carenza** di personale in **tutte le strutture centrali e periferiche** e la necessità che il Dipartimento del Personale si adoperi a ripianare le piante organiche.

**Attendiamo ora la prossima convocazione**